

Comune di Givoletto

Città Metropolitana di Torino

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

IL REVISORE UNICO

RAG. MASSIMO OPORTI

## **Verbale n. 1608 del 19 maggio 2016**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Givoletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinerolo, lì 19 maggio 2016

  
Il Revisore Unico

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Massimo Oporti, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 30/11/2015;

- ♦ ricevuta in data 5/5/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 29/4/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità;

### DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 27/4/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1527 reversali e n. 1627 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;



**Risultati della gestione****Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			621.477,21
Riscossioni	522.121,23	2.386.483,87	2.908.605,10
Pagamenti	384.091,54	2.098.231,40	2.482.322,94
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.047.759,37</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.047.759,37</b>
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

**situazione di cassa**

2	2012	2013	2014
Disponibilità	630.958,36	543.627,48	621.477,21
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 126.489,14, come risulta dai seguenti elementi:

**risultato della gestione di competenza**

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.779.745,11	2.501.473,14	2.498.895,29
Impegni di competenza	2.679.881,26	2.371.556,97	2.625.384,43
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>99.863,85</b>	<b>129.916,17</b>	<b>-126.489,14</b>

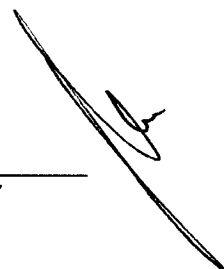
così dettagliati:

**dettaglio gestione di competenza**

		5	2015
Riscossioni	(+)		2.386.483,87
Pagamenti	(-)		2.098.231,40
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	288.252,47
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		90.755,15
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-90.755,15
Residui attivi	(+)		112.411,42
Residui passivi	(-)		436.397,88
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-323.986,46
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>			<b>-126.489,14</b>

*Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 578.266,15 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.*

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.394.607,05	1.768.701,68	1.741.011,07
Entrate titolo II	570.119,62	113.142,76	68.045,61
Entrate titolo III	372.930,71	263.047,48	260.554,06
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.337.657,38</b>	<b>2.144.891,92</b>	<b>2.069.610,74</b>
Spese titolo I (B)	2.151.957,33	1.985.224,40	1.825.655,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	144.545,23	84.752,65	68.210,93
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>41.154,82</b>	<b>74.914,87</b>	<b>175.744,12</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			16.669,49
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-16.669,49</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>41.154,82</b>	<b>74.914,87</b>	<b>159.074,63</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	314.072,13	213.161,58	124.380,17
Entrate titolo V**			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>314.072,13</b>	<b>213.161,58</b>	<b>124.380,17</b>
Spese titolo II (N)	255.363,10	158.160,28	335.858,28
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>58.709,03</b>	<b>55.001,30</b>	<b>-211.478,11</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	-74.085,66
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	578.266,15
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>58.709,03</b>	<b>55.001,30</b>	<b>292.702,38</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**entrate e spese non ripetitive**

9

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.910,73
Recupero evasione tributaria	74.178,60
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	8.867,22
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>84.956,55</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>84.956,55</b>

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;  
i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 461.252,53, come risulta dai seguenti elementi:

**risultato di amministrazione**

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			621.477,21
RISCOSSIONI	522.121,23	2.386.483,87	2.908.605,10
PAGAMENTI	384.091,54	2.098.231,40	2.482.322,94
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.047.759,37</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.047.759,37</b>
RESIDUI ATTIVI	13.007,65	112.411,42	125.419,07
RESIDUI PASSIVI	184.772,88	436.397,88	621.170,76
<i>Differenza</i>			<b>-495.751,69</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			16.669,49
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			74.085,66
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>461.252,53</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**evoluzione risultato amministrazione**

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	394.206,43	578.266,15	461.252,53
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata	185.315,20	460.395,99	292.702,38
e) Parte disponibile (+/-) *	208.891,23	117.870,16	168.550,15

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		460.395,99			117.870,16	578.266,15
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>460.395,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>117.870,16</b>	<b>578.266,15</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:*

- per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata di prestiti.*

*Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).*

*Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.*

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	535.128,88	522.121,23	13.007,65	- 0,00
Residui passivi	578.339,94	384.091,54	184.772,88	- 9.475,52

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

**Riscontro risultati della gestione**

12

**Gestione di competenza**

	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	2.498.895,29
Totale impegni di competenza (-)	2.625.384,43
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-126.489,14</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.475,52
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>9.475,52</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-126.489,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.475,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	578.266,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>461.252,53</b>

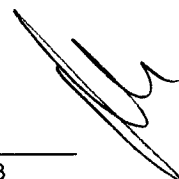


## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.605
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.303
3	SALDO FINANZIARIO	302
4	SALDO OBIETTIVO 2015	150
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	150
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	152

**L'ente ha provveduto in data 25/3/2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

### Entrate Tributarie

14-15-16

	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	347.740,00	310.414,28	366.919,15
I.M.U. recupero evasione		1.610,00	57.595,76
I.C.I. recupero evasione	242.093,08	64.180,50	16.582,84
T.A.S.I.		518.385,46	514.765,18
Addizionale I.R.P.E.F.	128.953,68	131.831,80	117.905,30
Imposta comunale sulla pubblicità	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.751,29	2.054,62	1.948,48
Altre imposte	0,00	0,00	
<b>Totale categoria I</b>	<b>721.938,05</b>	<b>1.029.876,66</b>	<b>1.077.116,71</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	6.989,35	6.915,45	7.425,47
TARI	332.913,67	371.117,75	384.547,98
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>339.903,02</b>	<b>378.033,20</b>	<b>391.973,45</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	332.765,98	360.791,82	271.920,91
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>332.765,98</b>	<b>360.791,82</b>	<b>271.920,91</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.394.607,05</b>	<b>1.768.701,68</b>	<b>1.741.011,07</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	110.000,00	74.178,60	67,44%	74.178,60	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00		0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>110.000,00</b>	<b>74.178,60</b>	<b>67,44%</b>	<b>74.178,60</b>	<b>100,00%</b>

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
133.047,69	161.923,83	93.059,56

Gli oneri di urbanizzazione sono stati interamente destinati alle spese di investimento.

Non figurano somme rimaste a residuo per contributo permesso di costruire

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

#### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

21

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	506.735,66	60.925,73	23.827,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.200,00	4.200,00	4.414,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	473,65		158,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	58.710,31	48.017,03	39.644,83
<b>Totale</b>	<b>570.119,62</b>	<b>113.142,76</b>	<b>68.045,61</b>

**Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

**entrate extratributarie**

23

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	152.239,33	134.012,45	134.566,95
Proventi dei beni dell'ente	49.484,78	47.565,40	51.217,40
Interessi su anticip.ni e crediti	1.221,28	276,45	179,80
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	169.985,32	81.193,18	74.589,91
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>372.930,71</b>	<b>263.047,48</b>	<b>260.554,06</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

24

	2013	2014	2015
accertamento	16.543,66	8.708,76	8.867,22
riscossione	16.543,66	8.708,76	8.838,52
%riscossione	100,00	100,00	99,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<sup>25</sup>	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	16.543,66	8.708,76	8.867,22
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		
entrata netta	16.543,66	8.708,76	8.867,22
destinazione a spesa corrente vincolata	8.271,83	4.354,38	4.433,61
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

**movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo**

26

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	28,70	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Proventi dei beni dell'ente**

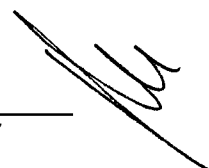
Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 3.652,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: aumento dei canoni di locazione, dei sovraccanoni per la produzione di energia elettrica bacini imbriferi, e dei proventi per l'uso dei locali adibiti a riunioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

**movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.034,40	
Residui riscossi nel 2015	2.034,40	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.207,12	
Residui totali	3.207,12	



**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

**comparazione delle spese correnti**

28

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	383.316,38	391.223,35	388.324,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	287.633,00	236.071,41	224.350,74
03 - Prestazioni di servizi	1.212.761,93	1.099.795,72	977.334,03
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	215.251,75	211.400,30	191.022,94
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24.294,22	16.877,59	12.351,78
07 - Imposte e tasse	28.700,05	29.856,03	32.272,18
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.151.957,33</b>	<b>1.985.224,40</b>	<b>1.825.655,69</b>

**Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

### Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	391.093,84	388.324,02
spese incluse nell'int.03	5.026,67	5.824,00
irap	29.010,43	26.571,85
altre spese incluse	0,00	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>425.130,94</b>	<b>420.719,87</b>
spese escluse	37.226,23	35.321,28
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>387.904,71</b>	<b>385.398,59</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.719.285,00</b>	<b>1.825.655,69</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>22,56%</b>	<b>21,11%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

30

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	309.503,44
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	78.076,22
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	26.571,85
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.568,36
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
<b>Totale</b>	<b>420.719,87</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

31

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	35.321,28
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>35.321,28</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

33

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	4.768,20	4.611,05	4.611,05
Risorse variabili	7.231,80	12.620,90	10.937,46
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>12.000,00</b>	<b>17.231,95</b>	<b>15.548,51</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	3,13%	4,40%	4,00%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

***(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)***

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

#### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.605,00	84,00%	576,80		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.694,47	80,00%	938,89	282,50	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	6.004,21	50,00%	3.002,11	2.423,44	0,00

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 282,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non vi è alcuna spesa.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 12.351,78 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 6,89%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,59 %.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

37

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	1,55%	1,06%	0,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

38

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	476.672,00	332.127,00	247.373,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-144.545,00	-84.753,20	-68.210,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>332.127,00</b>	<b>247.373,80</b>	<b>179.162,87</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.874	3.924	3.955
Debito medio per abitante	85,73	63,04	45,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

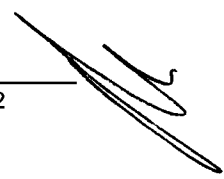
**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

39

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	24.294	16.878	12.352
Quota capitale	144.545	84.753	68.210
<b>Totale fine anno</b>	<b>168.839</b>	<b>101.631</b>	<b>80.562</b>

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 64 del 28/5/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 41 del 27/4/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

### Analisi anzianità dei residui

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I						32.421,18	32.421,18
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					13.007,65	43.046,62	56.054,27
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						35.462,34	35.462,34
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	13.007,65	110.930,14	123.937,79
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI						1.481,28	1.481,28
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.007,65</b>	<b>112.411,42</b>	<b>125.419,07</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	101.501,05	24.906,46	20.735,62	4.821,44	15.851,10	365.811,41	533.627,08
Titolo II						110.618,80	110.618,80
Titolo III							0,00
Titolo IV	11.362,12	1.549,38	2.122,79	250,00	1.672,92	50.722,82	67.680,03
<b>Totale Passivi</b>	<b>112.863,17</b>	<b>26.455,84</b>	<b>22.858,41</b>	<b>5.071,44</b>	<b>17.524,02</b>	<b>527.153,03</b>	<b>711.925,91</b>

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

**rettifiche apportate a entrate e spese**

47

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	21.197,56
- ratei attivi finali	+	15.253,52
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>-5.944,04</b>
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	67.432,38
- risconti attivi finali	-	5.646,01
- ratei passivi iniziali	-	11.902,31
- ratei passivi finali	+	23.007,12
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>72.891,18</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

**integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione**

48

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	29.408,88
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	87.366,34
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	9.475,52
- sopravvenienze attive	0,00
<b>Totale</b>	<b>126.250,74</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	169.805,41
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	3.696,10
<b>Totale</b>	<b>173.501,51</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

50

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	2.452.809,24	2.271.318,37	2.176.567,12
B Costi della gestione	2.294.685,22	2.141.336,28	2.056.000,50
<b>Risultato della gestione</b>	<b>158.124,02</b>	<b>129.982,09</b>	<b>120.566,62</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>158.124,02</b>	<b>129.982,09</b>	<b>120.566,62</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-23.072,94	-16.601,14	-12.171,98
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	52.164,82	42.955,29	9.475,52
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>187.215,90</b>	<b>156.336,24</b>	<b>117.870,16</b>


Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: notevole flessione dei trasferimenti dallo stato.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 108.394,64 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 4.986,31 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

#### quote di ammortamento

51

2013	2014	2015
167.298,21	169.273,01	169.805,41

I proventi straordinari si riferiscono a:

#### I proventi straordinari

52

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		9.475,52
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	9.475,52	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>9.475,52</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

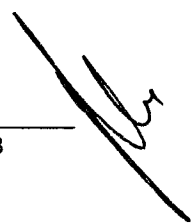
Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

### CONTO DEL PATRIMONIO

54

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	9.708.391,97	604.742,96	-1.383.648,88	8.929.486,05
Immobilizzazioni finanziarie	129,11	481,28		610,39
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>9.708.521,08</b>	<b>605.224,24</b>	<b>-1.383.648,88</b>	<b>8.930.096,44</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	538.824,98	-410.191,09	-3.696,10	124.937,79
Altre attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	621.477,21	426.282,16		1.047.759,37
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.160.302,19</b>	<b>16.091,07</b>	<b>-3.696,10</b>	<b>1.172.697,16</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>88.629,94</b>		<b>-67.730,41</b>	<b>20.899,53</b>
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>10.957.453,21</b>	<b>621.315,31</b>	<b>-1.455.075,39</b>	<b>10.123.693,13</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>155.189,47</b>	<b>28.486,80</b>		<b>183.676,27</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.452.782,38</b>	<b>-911.471,99</b>	<b>117.870,16</b>	<b>6.659.180,55</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>2.822.244,25</b>	<b>89.970,29</b>	<b>-87.366,44</b>	<b>2.824.848,10</b>
Debiti di finanziamento	247.373,80	-68.210,93		179.162,87
Debiti di funzionamento	384.185,82	-14.371,36		369.814,46
Debiti per somme anticipate da terzi	38.964,65	28.715,38		67.680,03
Altri debiti				0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>670.524,27</b>	<b>-53.866,91</b>	<b>0,00</b>	<b>616.657,36</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>11.902,31</b>		<b>11.104,81</b>	<b>23.007,12</b>
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>10.957.453,21</b>	<b>-875.368,61</b>	<b>41.608,53</b>	<b>10.123.693,13</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>155.189,47</b>	<b>28.486,80</b>	<b>0,00</b>	<b>183.676,27</b>



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: tuttavia **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

#### **Le variazioni alle immobilizzazioni materiali**

55

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	604.742,96	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	169.805,41
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	2.126.890,66
<b>totale</b>	<b>604.742,96</b>	<b>2.296.696,07</b>

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e come tale lo consegna all'organo di indirizzo per le successive e autonome decisioni.

Il Revisore Unico  
Rag. Massimo Oporti

